

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2452 del 30/04/2024
Oggetto	D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010 Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 Sm ³ /h per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in Comune di Copparo (FE) 44034 - Via Guarda 2 N.C.T. Foglio 19, Particelle 33, 34 e 41. Società Crystal Energy Srl con sede legale in Via Roma n.54, CAP 37041 in Comune di Albaredo D'Adige (VR) (C.F. e P. IVA 04931120234)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2554 del 30/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno trenta APRILE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

SINADOC 2023/16656

D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010

Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 Sm³/h per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in Comune di Copparo (FE) 44034 - Via Guarda – N.C.T. Foglio 19, Particelle 33, 34 e 41.

Società Crystal Energy Srl con sede legale in Via Roma n.54, CAP 37041 in Comune di Albaredo D'Adige (VR) (C.F. e P. IVA 04931120234)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE FERRARA

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e indicazioni procedurali:

- il D. Lgs. n. 79/1999 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- la L. n. 23/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L. 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. n. 387/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010, “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. n. 28/2011 “Attuazione della Direttiva 2009/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e s.m.i.;
- la L.R. n. 26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- il D.Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- la L. n. 108/2021 recante “Conversione in legge con modificazione del Decreto n. 77/2021 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la L. n. 91/2022 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

- il D.L. n. 17/2022 coordinato con legge di conversione n. 34/2022 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- il D.L. n. 13/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016 "Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTE:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina n. 17 del 2024 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024 al dott. Marco Roverati;

la Delega di funzioni al dott. Marco Roverati in qualità di dirigente presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni a far data dal 01/02/2024 (PG 2024/25643 del 09/02/2024);

DATO ATTO che in data 02/05/2023 questo Servizio ha presentato alla Prefettura di Verona la richiesta di verifica antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/11 attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PR_VRUTG_INGRESSO_0038105_20230502 e che, non avendo ottenuto riscontro, in data 14/03/2024 ha provveduto a reiterare la richiesta prot. n. PR_VRUTG_INGRESSO_0024323_20240314;

VISTA

l’istanza presentata dalla Società Crystal Energy Srl (C.F. e P.IVA 04931120234) con sede legale in Via Roma n. 54, CAP 37041 in Comune di Albaredo D’Adige (VR), in data 11/04/2023 e acquisita agli atti di questo Servizio nella medesima data (PG 2023/63382 – 63383 – 63389 – 63390 – 63392 – 63393 – 63395 –

63397 – 63398 – 63401 – 63402 – 63404 e 63407), successivamente completata con la trasmissione della documentazione relativa alla domanda di A.U.A. in data 02/05/2023 (PG 2023/75657), finalizzata al rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, per la realizzazione e l'esercizio di impianto di produzione di biometano da prodotti e sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici in Comune di Copparo;

RICHIAMATO il progetto presentato, di seguito sintetizzato:

IMPIANTO ELETTRICO: realizzazione di una cabina Cabina di consegna con a valle n. 2 cabine MT-BT denominate "locale Trasformazione 1" e "Cabina 2" oltre a un cogeneratore provvisto di un Trasformatore MT/BT da 1250 kVA;

IMPIANTO di BIOMETANO: è previsto che l'impianto tratterà 4.229.044 Sm³/anno (11.586 Sm³/giorno e 498 Sm³/h) di biomassa per la produzione di biogas attraverso un processo di digestione anaerobica;

La ricetta proposta è costituita da: insilati di sorgo e triticale, reflui zootecnici (liquame bovino, letame bovino, pollina da broiler), sottoprodotti da molitura cereali (farinetta/granella di cereali/ semi spezzati), tutoli e stocchi di mais; pertanto con riferimento al DM 15 settembre 2022 n° 340, il biometano prodotto può essere riconosciuto avanzato;

il biometano prodotto verrà in parte liquefatto, e quindi prelevato da mezzi appositi per essere dedicato ad USO AUTOTRAZIONE, ed in parte utilizzato nell'impianto (cogeneratore) per produzione di energia elettrica e termica a servizio delle utenze interne.

La capacità produttiva prevista, con il quantitativo di biomasse previsto, è di circa 9.817.500 Nm³/anno, di cui 6.872.250 Nm³/anno verranno avviati all'upgrading per la raffinazione del biometano e 2.945.250 Nm³/anno verranno avviati al cogeneratore di potenza di 635 kW per la produzione di energia elettrica e termica = autoconsumi.

Il digestato in uscita dall'impianto (61.048 t/anno) verrà sottoposto a separazione per ottenere 24.837 t/anno a bassa sostanza organica che verranno riciclate in testa all'impianto di digestione per fluidificare la massa in fermentazione; la parte liquida del digestato NON ricircolata in testa all'impianto pari a circa 16.323 t/anno e la parte solida ricavata dalla separazione pari a circa 19.889 t/anno verranno avviate al compostaggio;

L'ammendante compostato ricavato (compostato misto ai sensi del DM n. 75/2010) ammonterà a circa 13.903 t/anno e verrà immesso in commercio.

PIANO DI APPROVVIGIONAMENTO: il proponente ha allegato al Piano la Dichiarazione alla fornitura di Biomasse – Tutoli e stocchi di mais e la Manifestazione di interesse alla fornitura di Reflui zootecnici, entrambe della Società AGRALYA Srl di Bondeno.

ACCERTATO che la realizzazione dell'impianto è prevista nel Comune di Copparo (FE) Via Guarda, su un terreno identificato al CT di Copparo - Foglio 19 – particelle 33-34-36 (superficie pari a 80.000 m²) e che tale area, secondo il vigente strumento urbanistico (PUG) risulta così classificata:

- Unità di paesaggio di scala comunale

- depositi archeologici post-antichi – antichi
- fascia di rispetto stradale
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di tutela per la pianificazione comunale
- aree tampone del sito UNESCO
- copertura degli impianti a bassa potenza
- ambito ad alta produzione agricola;

ACCERTATO CHE:

- che il costo dell'investimento al netto dell'IVA ammonta a circa 10.495.322,50 milioni di euro;
- che la Ditta in data 19/04/2024 ha trasmesso certificazione notarile dell'avvenuta stipula relativa all'acquisizione del terreno con la proprietà dell'area, con l'impegno a trasmettere a questo Servizio l'atto, compatibilmente con i tempi tecnici di registrazione/repertorio notarile (acquisito agli atti con PG 2024/73006);

RILEVATO CHE l'autorizzazione unica dovrà ricomprendere i seguenti titoli:

- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/20139 rilasciato dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi,
- autorizzazione unica ambientale per le matrici emissioni in atmosfera (ai sensi dell'art. 269 del Codice dell'Ambiente e impatto acustico (ai sensi dell'art. 8 commi 4 e 6 della Legge n. 447/1995),
- nulla osta idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (scarico in acque superficiali),
- valutazione del Progetto da parte del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara ai sensi del DPR 151/2011,
- variante allo strumento urbanistico comunale (PUG);
- nulle osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146,91/IOP del 14/11/2011);

DATO ATTO DELL'ITER ISTRUTTORIO DI SEGUITO DESCRITTO:

- in data 02/05/2023 con nota PG 2023/76139 questo Servizio ha avviato il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica e contestualmente ha indetto la Conferenza dei Servizi nella modalità simultanea sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., da tenersi in 1^ seduta il 18/05/2023 nella modalità telematica; successivamente, vale a dire in data 22/05/2023 (nota PG 2023/89283), si è provveduto ad estendere l'invito alla Conferenza dei Servizi anche al Comune Riva del Po, contermini all'impianto;
- con la suddetta comunicazione è stato trasmesso il link per la consultazione della documentazione di progetto e sono stati specificati i tempi:
 - richiesta delle integrazioni da parte degli Enti della Conferenza entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento (termine il 18/05/2023),

- espressione dei pareri/determinazioni/nulla osta da parte degli Enti nel corso della Conferenza in modo da permettere la conclusione del procedimento e entro il termine perentorio di 90 giorni (fatta salva l'eventuale sospensione del medesimo),
- con la sopra richiamata comunicazione è stato altresì richiesto al Comune di Copparo di dare adeguata pubblicità del procedimento avviato provvedendo alla pubblicazione del medesimo sull'Albo Pretorio online per 15 giorni;
- gli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi sono di seguito elencati:
 - Comune di Copparo,
 - Comune Riva del Po,
 - Unione dei Comuni Terre e Fiumi,
 - Provincia di Ferrara – P.O. Urbanistica,
 - Ausl – Dipartimento di Sanità Pubblica,
 - Ausl – Area Sanità Pubblica Veterinaria,
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
 - Ministero Interni – Comando Provinciale VV.F.,
 - Prefettura di Ferrara,
 - Soprintendenza Archeologia,
 - Ministero Sviluppo Economico,
 - Unmig Bologna
 - Enac,
 - Enav,
 - E-distribuzione,
 - Servizio Territoriale – Arpae,
 - Servizio autorizzazioni e Concessioni Unità AUA – Arpae,
 - Servizio Sistemi Ambientali – Arpae;e la Società Crystal Energy Srl;
- la Prefettura di Ferrara ha designato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali periferiche l'ing. Luigi Ferraiuolo del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (nota acquisita con PG 2023/104496 del 14/06/2023);
- il Comune di Copparo ha riscontrato la richiesta di pubblicizzazione dell'istanza con affissione all'albo Pretorio comunale con nota in data 11/08/2023 (acquisita con PG 2023/140256);
- in data 18/05/2023 si è tenuta la 1^a seduta di CdS che si è conclusa con la richiesta agli Enti della Conferenza di trasmettere le richieste di integrazione entro e non oltre il 22/05/2023, prendendo atto della volontà della Ditta di trasmettere la documentazione e i chiarimenti emersi e riportati nel Verbale **(ALLEGATO 1: Verbale 1^a seduta CdS)**;
- in data 22/05/2023 questo Servizio ha provveduto a trasmettere al Proponente (PG 2023/89314) il

Verbale della 1^a seduta di Conferenza e le richieste di integrazioni pervenute dagli Enti di seguito elencati:

- 1) Servizio Territoriale Arpae (PG 2023/85261 del 15/05/2023),
- 2) Provincia di Ferrara (PG 2023/86779 del 17/05/2023),
- 3) Comune di Copparo (acquisita con PG 2023/87963 del 19/05/2023),
- 4) Ausl Ferrara (acquisita con PG 2023/88514 del 19/05/2023),
- 5) Comando prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (acquisita con PG 2023/87711 del 18/05/2023),
- 6) Unità Specialistica Aria/CEM Arpae (acquisita con PG 2023/88413 del 19/05/2023),
- 7) Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (acquisita con PG 2023/89099 del 22/05/2023),
- 8) Unione dei Comuni Terre e Fiumi (acquisita con PG 2023/88838 del 22/05/2023);

e contestualmente è stata comunicata la sospensione del procedimento per 30 giorni consecutivi;

- in data 21/06/2023 il Proponente, con nota acquisita agli atti con PG 2023/108296), ha richiesto una proroga della sospensione del procedimento per poter ottemperare alle richieste di integrazioni/chiarimenti degli Enti, richiesta che è stata accolta con comunicazione del termine di presentazione il 21/07/2023 (nota del 26/06/2023 PG 2023/111678);
- in data 20/07/2023 (acquisite con PG 2023/126703 – 126709 – 126715 - 126740) sono stati trasmessi dal Proponente a questo Servizio le integrazioni e i chiarimenti richiesti; si è pertanto provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza la suddetta documentazione con nota in data 25/07/2023 (PG 2023/129217); con la medesima nota è stato comunicato:
 - il riavvio del procedimento (risultato sospeso per 59 giorni),
 - il nuovo termine per l'espressione dei pareri/determinazioni/nulla osta da parte degli Enti della Conferenza (29/09/2023),
 - la data della 2^a seduta di Conferenza dei Servizi: 25/08/2023;
- in data 25/08/2023 ha avuto luogo la 2^a seduta di CdS nel corso della quale è emersa la necessità di ulteriori chiarimenti, in particolare relativamente alla valutazione delle possibili alternative localizzative dell'impianto e alla sua sostenibilità ambientale; in proposito l'Unione dei Comuni terre e Fiumi aveva provveduto a formalizzare tali aspetti, tra gli altri, con una nota del 23/08/2023 (acquisita con PG 2023/143722). Il dispositivo finale riportato nel Verbale della seduta, accoglie la disponibilità del Proponente a fornirli nella forma di integrazioni volontarie entro il termine del 15/09/2023 (**ALLEGATO 2: Verbale 2^a seduta CdS**); Il Verbale della 2^a seduta è stato trasmesso agli Enti della Conferenza ed al Proponente in data 25/08/2023 (PG 2023/145367);
- nel corso dei lavori della Conferenza ed in relazione alla qualificazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Proponente ha presentato il documento di ValSAT e pertanto si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto e della documentazione ad esso allegata, sul Bollettino Ufficiale BURERT n. 251 – Parte Seconda del 13/09/2023; il termine dei 40 giorni per la

presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti titolari di interessi, sono trascorsi senza il ricevimento di richieste/osservazioni in merito;

➤ in data 15/09/2023, vale a dire entro il termine richiesto, il Proponente ha provveduto a trasmettere le integrazioni volontarie (acquisite con PG 2023/156642) che questo servizio ha trasmesso agli Enti in data 26/09/2023 (PG 2023/162626). Tuttavia, non essendo state considerate esaustive, il Proponente in data 04/10/203 (acquisite con PG 2023/168211) e in data 31/10/2023 (acquisite con PG 2023/185727) ha provveduto a trasmettere, nella forma di integrazioni volontarie, rispettivamente la prima e la seconda revisione del documento di ValSAT. Questo servizio ha provveduto a trasmettere agli Enti le ulteriori integrazioni volontarie in data 16/10/2023 (PG 2023/174990) e in data 02/11/2023 (PG 2023/186133);

➤ in data 19/01/2024 ha avuto luogo la 3^a seduta di Conferenza dei Servizi (convocata con nota del 09/01/2024 PG 2024/2601) indetta per valutare le integrazioni trasmesse e per concludere i lavori. Nel corso della seduta sono stati ribaditi i pareri contrari al progetto da parte del Comune di Copparo e la richiesta di ulteriori chiarimenti da parte dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, in parte fondati sul parere negativo espresso dalla CQAP. I suddetti pareri e richieste, sostenuti dall'espressione dei rispettivi Organi Consiliari, sono stati ripresi nel dispositivo conclusivo della seduta, di seguito riportato:

“di tutte le motivazioni portate dalla CQAP, dal Comune di Copparo e dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi contrarie all'intervento, quelle più attinenti alle rispettive competenze riguardano la non conformità al PUG e alla strategia che lo ispira; gli altri aspetti richiamati sono stati superati dai pareri tecnici acquisiti che hanno considerato l'intervento sostenibile con prescrizioni;

le motivazioni urbanistiche sono legittime per gli enti che le hanno espresse;

il governo del territorio è competenza dei Comuni che hanno potestà di decidere; è vero che l'A.U. fa variante, ma si deve tener conto della volontà dei Comuni;

per la Conferenza dei Servizi tali motivazioni sono da considerarsi prevalenti rispetto a quelle espresse dagli altri Enti della CdS;

Arpae Sac di Ferrara, sentiti i propri vertici ed ambiti della Regione, emetterà un Preavviso di Diniego (art. 10bis) con il quale si dà la possibilità al proponente di presentare osservazioni e controdeduzioni che verranno valutate dalla CdS”;

➤ il **Verbale della 3^a seduta**, revisionato a seguito di formale richiesta trasmessa in data 23/01/2024 (PG 2024/13383) dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, è stato trasmesso in allegato alla Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. (preavviso di diniego), in data 24/01/2024 (PG 2024/14195); **(ALLEGATO 3: Verbale 3^a seduta CdS)**;

➤ il Preavviso di diniego, sopra richiamato, prevedeva il termine di n. 10 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte del Proponente (termine 03/02/2024);

- in data 06/02/2024 questa Agenzia ha trasmesso al proponente e agli Enti della Conferenza dei Servizi l'Atto di diniego al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO CHE:

- in data 02.02.2024 il proponente ha inviato tramite PEC riscontro alle osservazioni del Comune di Copparo, vale a dire nei termini previsti dal preavviso di diniego;
- la suddetta nota di riscontro alle osservazioni del Comune di Copparo è stata acquisita al PG 2024/23481 di questa Agenzia il 6.02.2024, vale a dire la medesima data nella quale è stato inviato l'atto di diniego alla Ditta Crystal Energy;
- in data 08/02/2024 questa Agenzia ha trasmesso al proponente e agli Enti della Conferenza dei Servizi una comunicazione con la quale provvedeva a sospendere l'atto diniego DET-AMB-2024-646 del 05/02/2024 al fine di prendere visione e valutare le osservazioni inviate dal proponente; contestualmente trasmetteva agli Enti della Conferenza le osservazioni al preavviso di diniego, presentate dal proponente;
- in data 14/03/2024 (PG 2024/49042) questo Servizio ha provveduto a trasmettere al Proponente e agli Enti della Conferenza il Ritiro in autotutela dell'Atto di Diniego DET-AMB-2024-1479 del 13/03/2024 e nella medesima data ha provveduto altresì a trasmettere la convocazione della 4^a seduta di Conferenza dei Servizi in data 22/03/2024 avente ad oggetto: "Valutazione delle osservazioni trasmesse dal proponente a seguito del Preavviso di Diniego e approvazione del progetto, della sua realizzazione ed esercizio";
- la **4^a seduta di Conferenza di Servizi**, avente ad oggetto le valutazioni delle osservazioni presentate dal proponente a seguito del preavviso di diniego e l'approvazione del progetto, della sua realizzazione ed esercizio, ha avuto luogo in data 22/03/2024 e si è conclusa con *"l'approvazione dell'opera in progetto così come modificato nel corso dell'iter istruttorio e con le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri/nulla osta/determinazioni trasmessi dagli Enti della Conferenza. Interessi prevalenti – superamento del dissenso espresso dal Consiglio dell'Unione e dalla Giunta comunale di Copparo"* ;
- il Verbale della 4^a seduta, trasmesso al Proponente e agli Enti della Conferenza dei Servizi in data 22/03/2024 con PG 2024/55159, riporta le valutazioni sulle osservazioni trasmesse dal proponente a seguito del preavviso di diniego ed evidenzia i contenuti degli ulteriori approfondimenti normativi che ne sono scaturiti dichiarando conclusi i lavori ed approvando il progetto (**ALLEGATO 4: Verbale 4^a seduta Cds**);

PRESO ATTO CHE il proponente ha dichiarato ed asseverato che l'area di intervento in progetto rispetta le distanze da infrastrutture di trasporto pubblico, è esterna dell'area di interesse Enac e non interferisce con attività minerarie;

DATO ATTO CHE:

1. il procedimento è risultato sospeso per 59 giorni consecutivi a seguito della richiesta del proponente di proroga della sospensione medesima;

2. a seguito della Valutazione Urbanistica dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi dalla quale è risultato che le opere in progetto costituiscono variante al PUG, questa Agenzia ha provveduto a pubblicare l'avviso di deposito sul Burert per 40 giorni consecutivi (dal 13/09/2023 al 23/10/2023) ai fini della Variante al citato strumento urbanistico; nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi;
3. la Conferenza dei Servizi si è articolata in n. 3 sedute in data 18/05/2023, 25/08/2023 e 19/01/2024 oltre l'ulteriore 4^a seduta convocata in data 22/03/2024 a seguito del ritiro in autotutela del provvedimento di diniego;
4. i **Verbali** delle sedute costituiscono gli **ALLEGATI da 1 a 4** del presente provvedimento;
5. nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri:
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio (PG 2023/86037 del 17/05/2023) parere con prescrizioni che la Soprintendenza ha già provveduto a trasmettere al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara quale Amministrazione procedente; **(ALLEGATO 5)**
 - Ag. Regionale Settore Sicurezza e Protezione Civile (PG 2023/87179 del 18/05/2023) nulla osta; **(ALLEGATO 6)**
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara (PG 2023/140632 del 11/08/2023 e PG 191220 del 10/11/2023) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 7)**
 - Arpae Servizio Territoriale (PG 2023/87738 del 18/05/2023) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 8)**
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy (PG 2023/92757 del 26/05/2023 e Pg 2023/126727 del 20/07/2023) nulla osta; **(ALLEGATO 9)**
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG 2023/143197 del 22/08/2023) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 10)**
 - Comune di Copparo (PG 2023/140637 del 11/08/2023) (comunicazione relativa alle opere di compensazione/convenzione); **(ALLEGATO 11)**
 - Comune Riva del Po (PG 2023/111755 del 27/06/2023) (comunicazione relativa alle opere di compensazione/convenzione); **(ALLEGATO 12)**
 - Unione dei Comuni Terre e Fiumi – SUEI (PG 2023/145907 del 28/08/2023) => parere scarichi domestici espresso nella seduta di CdS del 25/08/2023 (pag. 6) con prescrizioni, parere emissioni acustiche con prescrizioni e schema di Permesso di costruire con prescrizioni; **(ALLEGATO 13)**
 - Unione dei Comuni Terre e Fiumi – Settore Programmazione e urbanistica (PG 2023/165358 del 29/09/2023) Comunicazione relativa al non rispetto delle distanze tra trincea stoccaggio ed abitazioni e **comunicazione del Parere contrario espresso dalla Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio; (ALLEGATO 14);**
 - Ausl – UOC Igiene Pubblica (PG 2023/145255 del 25/08/2023) Parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 15)**
 - Ausl – UOC Igiene degli allevamenti e prod. Zootecniche (PG 2023/144619 del 24/08/2023) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 16)**

SSA Arpae (PG 2023/144210 del 23/08/2023) Relazione tecnica con prescrizioni; **(ALLEGATO 17)**
ST Arpae (PG 2023/144727 del 24/08/2023) Relazione tecnica con prescrizioni; **(ALLEGATI 18 e 19)**
Comune di Copparo – Delibera di Giunta n. 165 del 17/10/2023 (PG 2024/2613 del 09/01/2024)
Dissenso alla Variante al PUG; (ALLEGATO 20)
Unione dei Comuni Terre e Fiumi – Delibera n. 44 del 06/11/2023 (PG 2024/2606 del 09/01/2024)
Valutazione contraria alla variante al PUG; (ALLEGATO 22) e considerazioni trasmesse a seguito dell'esito dell'ultima seduta di CdS (4^a) acquisite in data 26/03/2024 con PG 2024/57313 **(ALLEGATO 22);**
InRete (PG 2023/186035 del 02/11/2023) Parere favorevole (assenza di interferenze); **(ALLEGATO 22);**
SAC – Unità AUA Arpae (DET-AMB-2024-2446 del 30/04/2024) **(ALLEGATI 23-24-25)**

RESO NOTO CHE:

con Delibera de Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia;

come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

DATO ATTO che nel presente provvedimento confluiscono le seguenti autorizzazioni:

1. permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/20139 rilasciato dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi,
2. A.U.A. per le matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 102/2019 del 7/10/2019, alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte e dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi, che sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento in oggetto;

DISPONE

DI ASSUMERE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determina;

DI DICHIARARE conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi, convocata in modalità simultanea sincrona, e di recepire le risultanze favorevoli della medesima nella forma di pareri, nulla osta, determinazioni pervenuti ed espressi nell'ambito del procedimento; interessi prevalenti – superamento del dissenso espresso dal Consiglio dell'Unione e dalla Giunta comunale di Copparo;

DI APPROVARE il progetto per la REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI POTENZA PARI A 499 Sm³/h PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI, AGRONIDUSTRIALI E REFLUI ZOOTECNICI, in Comune di Copparo (FE) 44034 - Via Guarda – N.C.T. Foglio 19, Particelle 33, 34 e 36, **come modificato nel corso del procedimento secondo gli elaborati elencati in premessa** e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria (**layout di progetto ALLEGATO 26**);

DI AUTORIZZARE, ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, la Società Crystal Energy Srl con sede legale in Via Roma n. 54, CAP 37041 in Comune di Albaredo D'Adige (VR) (C.F. e P. IVA 04931120234), a realizzare ed esercire l'impianto in oggetto secondo le modalità tecniche previste negli elaborati di progetto così come modificati nel corso del procedimento e nel rispetto delle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA n. DET-AMB-2024-2446 del 30/04/2024 allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (**ALLEGATI 23 – 24 - 25**);

DI VINCOLARE la validità della presente autorizzazione unica al **rispetto delle condizioni e prescrizioni** espresse dagli Enti/strutture che hanno preso parte alla Conferenza di Servizi di cui in premessa e di seguito riportate sulla base delle diverse matrici/ambiti:

PRESCRIZIONI - PREVENZIONE E SICUREZZA:

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara: parere favorevole al progetto in materia di prevenzione incendi alle condizioni documentate nel progetto esaminato nonché alle ulteriori seguenti condizioni, integralmente riportate:

1. *per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, per le attività oggetto della valutazione, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi adottate nella progettazione ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (DM 03/02/2016; DM 17/04/2008; DM 13/07/2011; DM 08/11/2019; DLGS 81/2008) nonché le norme di buona tecnica (UNI UNI 9795 "Impianti rilevazione e allarme"; UNI EM 1838 "Impianti illuminazione emergenza"; UNI 10779 "Impianti Idranti"; CEI; ecc.).*

2. eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate, anche determinate da eventuali prescrizioni dettate da altri Enti in sede di conferenza di servizi, dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al DPR 151/2011.
3. a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare ha l'obbligo di presentare l'istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al DPR 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal DM 07/08/2012.

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: parere favorevole allo scarico indiretto nel Condotto Cà Bianca Sinistro delle acque meteoriche e di seconda pioggia provenienti dall'impianto in oggetto a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

4. che le opere in argomento vengano realizzate nel tassativo rispetto della documentazione progettuale inoltrata a questo Consorzio;
5. che il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a mc. 2.307, come riportato nell'apposita relazione,
6. che la portata di scarico nel Condotto Cà Bianca Sinistro derivante dalle acque meteoriche e di 2^a pioggia nell'area interessata non sia superiore a 52,7 lit/sec,
7. che tale portata sia ottenuta tramite restringimento della sezione di uscita nel diametro massimo di 200 mm,
8. che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, geom. Nicola Forlani, per consentire le opportune operazioni di controllo,
9. che in fase di cantiere e durante il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza,
10. che a completamento delle procedure interne autorizzative consorziali venga presentata specifica richiesta di concessione, su apposita modulistica consorziale, per la posa della nuova tubazione nella sponda del canale per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalla cassa di laminazione.

Provincia di Ferrara – Determina del Presidente n. 489 del 21/03/2024 che esprime Valutazione FAVOREVOLE di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, con le seguenti prescrizioni:

11. "ai fini dell'attuazione dell'intervento, dovrà essere svolta preliminarmente una adeguata campagna di indagini geognostiche mirate a caratterizzare la natura dei terreni di fondazione, la categoria del sottosuolo (D.M. 17/01/2018) e la profondità della falda;
12. dovranno essere effettuati il calcolo dell'Indice di Liquefazione e la valutazione degli eventuali cedimenti post-sismici e la loro variabilità secondo la normativa vigente (D.A.L. n. 564/2021) e si dovranno adottare le misure tecnico progettuali conseguenti;"

PRESCRIZIONI – IGIENICO SANITARIE

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC sanità animale: parere favorevole alle seguenti condizioni:

13. poiché l'approvvigionamento di effluenti zootecnici non è effettuato con contratti di fornitura diretti con aziende agricole ma mediante intermediari, non è possibile usufruire della deroga al riconoscimento ai sensi del Reg. 1069/09 prevista per i biogas e, pertanto, dovrà essere richiesto il riconoscimento dello stabilimento,

14. nel momento in cui saranno attivati i contratti di fornitura dovrà essere comunicata la denominazione degli allevamenti che forniranno gli effluenti zootecnici,

15. per gli intermediari che forniranno la pollina ed il liquame e letame bovino vi sarà la necessità di registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/09, se non già registrati,

16. dovrà essere allestito un arco di disinfezione, ai sensi del DM 30 maggio 2023, che prevede che " gli automezzi che accedono in allevamento per il ritiro della pollina, qualora questo non avvenga a fine ciclo senza presenza di animali, ma a cadenza ravvicinata (es. per destinazione biogas): devono essere sottoposti ad accurata pulizia e disinfezione presso un apposito impianto dopo ogni scarico e comunque prima di accedere all'allevamento" in quanto è stato dichiarato che l'approvvigionamento di pollina avverrà da più di un allevamento di galline ovaiole, con una frequenza di circa 260 giorni/anno. Dovrà essere previsto l'utilizzo di disinfettanti attivi sul virus dell'influenza aviaria. Copia della documentazione riportante almeno data, luogo della disinfezione, nome dell'impianto presso cui è stata effettuata la disinfezione e disinfettante utilizzato dovrà essere fornita al trasportatore di pollina;

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Igiene pubblica: parere favorevole alla seguente condizione:

17. le azioni atte ad evitare il proliferare di infestanti e insetti vettori di malattie infettive, devono intendersi estese anche alla gestione della vasca di laminazione e nel rispetto della normativa regionale (Piano Regionale Arbovirosi) e/o specifiche ordinanze comunali.

PRESCRIZIONI – MATRICI AMBIENTALI

ARPAE – SAC – Unità A.U.A. - con atto n. DET-AMB-2024-2446 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale con prescrizioni per le quali si rinvia all'atto medesimo: ALLEGATI 22-23-24 con riferimento a: Emissioni in atmosfera (Tav. 6 ""Emissioni in atmosfera") e Punto 7 Rapporto Istisan 91/41;

ARPAE – Servizio Territoriale: le prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera, alle acque meteoriche di dilavamento e all'impatto odorigeno, sono riportate nel provvedimento di AUA allegato al presente atto. Resta fermo il rispetto di quanto disposto dalle DGR 1495/2011 e DGR 1496/2011.

Impianto lavaggio ruote:

18. dall'impianto di lavaggio ruote non dovranno generarsi scarichi di alcun tipo, i reflui risultanti dalle operazioni di pulizia della vasca dovranno essere smaltiti come rifiuti, in caso di controllo dovrà essere resa disponibile la documentazione attestante il corretto smaltimento;

Impianto di compostaggio:

19. l'ammendante compostato misto che verrà prodotto rientra tra quelli di cui al D.Lgs. 75/2010 e smi: dovranno essere rispettate le prescrizioni previste in detto decreto ai fini della produzione e commercializzazione del prodotto, a cominciare dall'iscrizione al Registro dei fabbricanti di Fertilizzanti e

dalla registrazione del prodotto; l'eventuale ammendante compostato non rispondente ai requisiti della normativa vigente D.Lgs. 75/2010 e smi dovrà essere gestito come rifiuto con codice EER 190503 "compostofuori specifica", da conferirsi a ditte autorizzate e la documentazione relativa dovrà essere resa disponibile in caso di controllo da parte degli organi competenti;"

Biomasse di alimentazione:

20. Per le biomasse di alimentazione la ditta dovrà rispettare le prescrizioni di cui alla DGR 1495/2011 e dovrà dimostrare l'effettivo utilizzo di sottoprodotti, che dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 184-bis del D.Lgs. 1852/06 e smi.

Le attività di scarico dei reflui zootecnici nel sistema di alimentazione Pasco 60 Twin (id.44) dovranno essere condotte come descritto nella relazione tecnica (011_RT_Relazione tecnica_Rev.01.pdf pag. 12- 14), più precisamente in fase di esercizio, una volta che i mezzi siano entrati all'interno del capannone, dovrà essere prevista la chiusura dei portoni. Completate le operazioni di scarico, è prevista l'apertura dei portoni di ingresso per consentire l'uscita dei mezzi e l'immediata chiusura degli stessi

Impatto odorigeno:

21. Qualora in futuro dovessero evidenziarsi condizioni di disagio olfattivo, in linea con quanto previsto all'art. 272-bis del D.Lgs.152/06 e smi e dal Decreto direttoriale citato, dovranno essere valutate opportune misure di mitigazione e contenimento delle emissioni odorigene che si generano dall'attività, come ad esempio l'installazione di biofiltri che la ditta si è fin da ora resa disponibile ad installare presentando anche un dimensionamento preliminare che, si precisa, non è stato valutato in quanto al momento non previsto.

PRESCRIZIONI – INTERFERENZE

Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - parere favorevole condizionato ad indagini archeologiche preventive secondo le seguenti prescrizioni:

22. si richiede l'esecuzione di una serie di saggi lineari di verifica preliminare nell'area interessata dagli interventi di scavo del progetto; tali saggi dovranno essere in numero e di ampiezza sufficiente a comprendere l'eventuale presenza umana e la natura di elementi di interesse archeologico nel sottosuolo;

23. i sondaggi, da effettuarsi con mezzo meccanico provvisto di benna liscia, dovranno raggiungere la profondità di progetto, con eventuali approfondimenti di quota se necessario;

24. nel caso di presenza di stratigrafie e/o resti strutturali, questo ufficio potrà richiedere ulteriori approfondimenti;

25. le indagini archeologiche preventive, oltre all'attività sul campo, dovranno prevedere la documentazione archeologica, che comprenderà la schedatura delle unità stratigrafiche rilevate, le planimetrie e le sezioni in numero adeguato alla completa documentazione, nonché le foto su supporto digitale;

26. al termine delle indagini archeologiche, dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione finale post-scavo che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dell'intervento, anche in caso di mancato rilevamento di evidenze archeologiche. Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovranno essere conformi a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;

27. solo dopo l'esito dei sondaggi potrà essere verificata la reale consistenza delle stratigrafie e/o delle eventuali strutture emerse e valutata la compatibilità delle opere progettate con le evidenze di tutela di quanto ancora conservato nel sottosuolo;

28. le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo ufficio,, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornita da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;

29. dovrà essere data, a questa Soprintendenza, comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;

30. a seguito dei risultati delle indagini, questo ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo;

Ministero delle Imprese e del Made in Italy – nulla osta alle seguenti condizioni:

31. siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto disposto dal DM 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e richiamato nell'istanza di richiesta di nulla osta del 30/03/2023, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con avvicinamenti, attraversamenti e/o parallelismi dalla nuova tubazione metallica sotterranea in realizzazione;

32. tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella relazione tecnica-progetto n. 011-RT / 2023-0001-rev.00, nella corografia Inquadramento territoriale n. Tav. 1, nella Planimetria P&ID n. Tav. 12a e negli elaborati Layout n. Tav. 3, Linee gas n. Tav 11 e nei Disegni n. Tav. 12b del 30/03/2023 dell'impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili sito in Via Guarda in Comune di Copparo (FE);

PRESCRIZIONI – PERMESSO DI COSTRUIRE

Unione dei Comuni Terre e Fiumi parere con prescrizioni specifiche del titolo abilitativo:

33. Si prescrive che la convezione con ciascun comune sia perfezionata e sottoscritta, ai sensi dell'art 11 della L 241/1990 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori;

34. Dato atto che gli elaborati architettonici (rif. tav. 2_018_tav.4d piante, sezioni, prospetti.pdf) non rappresentano la copertura dei silos di stoccaggio indicati ai nn 16,17,18 del Layout di impianto (rif. tav. 2_014_tav.3 layout.pdf), diversamente da quanto indicato nelle relazioni e considerato da Arpae ST, **si prescrive che le stesse siano dotate di copertura e/o chiusure idonee al contenimento delle emissioni odorogene ed alla riduzione del percolato;**

35. In recepimento delle condizioni previste dal parere di conformità urbanistica ed in applicazione delle disposizioni del PUG vigente il proponente deve quantificare le opere di mitigazione e compensazione mediante corretta compilazione della scheda VISTA modello 3 allegato alla valsat del PUG vigente. La localizzazione e la natura delle opere di mitigazione e compensazione devono essere concordate con le amministrazioni comunali interessate, Copparo e Riva del Po, e formalizzate in una convezione integrativa del provvedimento autorizzatorio da sottoscrivere prima dell'inizio dei lavori;

36. Al fine di aggiornare il piano vigente a seguito della variante indotta dalla autorizzazione unica cui afferisce il presente provvedimento, il proponente dovrà produrre gli elaborati integrativi delle tavole del PUG vigente recanti la localizzazione dell'intervento, nelle forma concordate con l'ufficio di piano dell'Unione Terre e Fiumi, nei termini utili a garantire che la pubblicazione sul BUR dell'avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica avvenga prima dell'inizio dei lavori;
37. Dato atto che il proponente non detiene diritti reali sulle proprietà interessate, ed ha formalizzato la richiesta in qualità di promissario acquirente, si prescrive che l'atto di acquisizione delle aree sia perfezionato prima dell'inizio dei lavori;

Prescrizioni generali per l'esecuzione del titolo abilitativo:

38. Il titolare dell'Autorizzazione Unica, il Proprietario, Il Direttore e l'Assuntore dei lavori sono responsabili, secondo le rispettive attribuzioni stabilite dalle leggi vigenti, di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali, nonché dell'osservanza delle seguenti prescrizioni generali:
- a) ai sensi dell' art. 19 comma 1 della L.R. 15/2013, il termine di efficacia del permesso decorre dalla data di efficacia del provvedimento autorizzatorio unico regionale richiesto;
 - b) prima dell'inizio dei lavori il costruttore ed il proponente dovranno depositare il progetto strutturale mediante inoltro al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, tramite la piattaforma regionale di Accesso Unitario;
 - c) l'inizio dei lavori deve avvenire entro 1 anno dalla data di efficacia del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni;
 - d) il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati ai sensi dell' art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013 e nel rispetto di quanto previsto nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
 - e) decorsi i termini di inizio e quello di ultimazione dei lavori, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita;
 - f) le comunicazioni di inizio lavori, affidamento e direzione dei lavori dovranno essere presentate al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, tramite la piattaforma regionale di Accesso Unitario;
 - g) l'esecuzione dei lavori e la conduzione del cantiere dovranno avvenire nel rispetto delle regolamentazioni settoriali vigenti nonché delle disposizioni del CAPO I e CAPO II del TITOLO II PARTE SECONDA del Regolamento Edilizio vigente;
 - h) il titolare del permesso ed il costruttore sono in ogni tempo obbligati a lasciare libero accesso al cantiere e nei locali di lavoro ai funzionari e agenti preposti alla vigilanza;
 - i) il permesso di costruire ed i disegni vistati dovranno essere costantemente tenuti a disposizione dei suddetti funzionari sul luogo dei lavori fino a che l'opera non sia ultimata;
 - j) chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati, deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad assicurare per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

k) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti del servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

l) il cantiere dovrà essere provvisto del numero "Civico Provvisorio di Cantiere" come disposto all'art. 26 del "Regolamento per la Toponomastica, la numerazione civica, il codice ecografico e il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi"; prima della comunicazione di fine lavori è obbligatorio richiedere l'assegnazione della numerazione civica definitiva utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale;

m) il Proprietario, il Progettista, il Direttore e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso.

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni: nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi, al fine di ridurre l'impatto delle emissioni odorigene, è stata fatta propria la seguente prescrizione:

39. il Capannone di carico dei reflui zootecnici dovrà essere realizzato in depressione con emissioni convogliate su biofiltro;

PRESCRIZIONI GENERALI

Garanzia fidejussoria:

- a) prima dell'avvio dei lavori la Società Crystal Energy Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del **valore di 866.523,57 euro** a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- b) la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (rel. 046_RT_Piano ripristino);
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui

al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

- c) la Società Crystal Energy Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché trasmettere la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

PRESCRIZIONI CORRELATE ALLA FASE DI REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- ✓ **l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di rilascio della presente determina (**ai sensi del c. 2 – art. 15 del DPR 380/2001**) - termine al quale si conformerà il permesso di costruire che verrà rilasciato dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi - e se ne dovrà dare preventiva informazione ad ARPAE-SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al Comune di Copparo al quale dovrà essere data formale comunicazione con l'indicazione del direttore lavori e dell'impresa cui si affideranno i lavori; il titolare dell'autorizzazione unica dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale ritardo nell'avvio ascrivibile a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente un nuovo termine perentorio;
- ✓ unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture, in conformità alla L.R. 19/2008, e la Denuncia lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001, se dovuti;
- ✓ **la fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di inizio lavori e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al Comune di Copparo allegando la richiesta del certificato di conformità edilizia e quanto richiesto dall'art. 23 comma 2 della L.R. 15/2013;
- ✓ **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori** il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere ad ARPAE-SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al Comune di Copparo il Certificato di Collaudo

redatto dal Direttore lavori attestante la conformità dell'opera al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni acquisite nel corso del presente procedimento;

- ✓ **quindici giorni prima dell'entrata in esercizio** dell'impianto, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al Comune di Copparo;
- ✓ non sono ammesse varianti al progetto approvato e, qualora il titolare dell'autorizzazione intenda apportare varianti, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ad ARPAE SAC di Ferrara;
- ✓ il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE-SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al Comune di Copparo eventuali fermi prolungati, interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti;
- ✓ il titolare dell'autorizzazione ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara eventuali modifiche della struttura societaria ed il nominativo del legale rappresentante;
- ✓ sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, la Ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m. e integrazioni in merito ai vari aspetti attinenti al tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera; eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero crearsi in qualsiasi fase gestionale dell'impianto di cogenerazione dovranno essere tempestivamente comunicate ad ARPAE-SAC di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al Comune di Copparo e all'Azienda USL di Ferrara;
- ✓ si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia e di polizia stradale, sicurezza, vigenti e che possono essere nelle materie stesse emanati;

RINNOVO A.U.A.: l'atto DET-AMB-2024-2446 allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, ha scadenza a 15 anni dal rilascio; pertanto la Società Crystal Energy Srl, prima della sua scadenza, dovrà presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae la richiesta di rinnovo.

la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

DISPONE ALTRESI'

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 2 del Decreto 10 settembre 2010, relativo ai CRITERI PER L'EVENTUALE FISSAZIONE DI MISURE COMPENSATIVE, prima dell'inizio dei lavori verrà perfezionata e sottoscritta apposita CONVENZIONE con ciascuno dei Comuni di Copparo e Riva del Po, volta a definire l'entità delle misure di compensazione anche per minimizzare le ricadure della realizzazione dell'impianto sulla viabilità comunale;

DI DARE ATTO che la società Crystal Energy Srl, con la nota del 29/04/2024, acquisita con PG2024/76892 ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01230667445174 del 27/04/2024;

DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società proponente e ai componenti della Conferenza di Servizi;

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

f.to digitalmente

ALLEGATI:

1. Verbale 1^ seduta Conferenza dei Servizi,
2. Verbale 2^ seduta Conferenza dei Servizi,
3. Verbale 3^ seduta Conferenza dei Servizi,
4. Verbale 4^ seduta Conferenza dei Servizi,
5. Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio - parere
6. Ag. Regionale Settore Sicurezza e Protezione Civile – nulla osta
7. Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara - parere

8. Arpae Servizio Territoriale – relazione tecnica
9. Ministero delle Imprese e del Made in Italy – nulla osta
10. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - parere
11. Comune di Copparo - comunicazione
12. Comune Riva del Po - comunicazione
13. Unione dei Comuni Terre e Fiumi – SUEI – parere e Permesso di costruire
14. Unione dei Comuni Terre e Fiumi – Settore Programmazione e urbanistica - comunicazione
15. Ausl – UOC Igiene Pubblica - parere
16. Ausl – UOC Igiene degli allevamenti e prod. Zootecniche - parere
17. SSA Arpae – relazione tecnica
18. ST Arpae – relazione tecnica
19. ST Arpae – rettifica limite emissione COV
20. Comune di Copparo – Delibera di Giunta n. 165 del 17/10/2023
21. Unione dei Comuni Terre e Fiumi – Delibera di Consiglio Unione n. 44 del 06/11/2023
22. Unione dei Comuni Terre e Fiumi - considerazioni a seguito dell’esito dell’ultima seduta di CdS (4[^])
23. InRete – nulla osta
24. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - DET-AMB-2024-2446 e allegati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.